

---

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NORMATIVA LSERFI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEGLI INVESTITORI

Marzo 2025

---

### INTRODUZIONE

Banque Pictet & Cie SA (di seguito la «Banca») pone la protezione degli investitori al centro delle sue preoccupazioni. In un mondo finanziario sempre più complesso, l'informazione e la trasparenza hanno una importanza cruciale per assicurare che gli investitori siano in grado di prendere decisioni d'investimento bene informate.

Lo scopo di questo opuscolo è di fornirvi informazioni generali sulla Banca, in conformità al suo obbligo di informazione previsto dalla Legge sui servizi finanziari (LSerFi), nonché di indicarvi dove potete trovare ulteriori informazioni utili.

Il presente documento non è esaustivo e non si prefigge di fornire informazioni dettagliate su ciascuna attività d'investimento compresa nella nostra offerta di servizi. Se desiderate ricevere maggiori dettagli, vi rimandiamo alle più recenti informazioni disponibili sulla nostra pagina Internet dedicata alla LSerFi.

### BANQUE PICTET & CIE SA

Banque Pictet & Cie SA è una banca che opera nel campo dei servizi d'investimento, offrendo prestazioni di gestione dei patrimoni, di consulenza per gli investimenti, di esecuzione degli ordini e di banca depositaria, nonché i connessi asset services.

La Banca è una banca privata svizzera e un fornitore di servizi finanziari con clienti in tutto il mondo. Essa ha sede a Ginevra, in Svizzera.

Contatto: Banque Pictet & Cie SA  
Route des Acacias 60  
1211 Ginevra 73  
Svizzera  
+41 58 323 23 23  
[www.group.pictet](http://www.group.pictet)

### AUTORIZZAZIONE E AUTORITÀ DI VIGILANZA

Banque Pictet & Cie SA dispone di una autorizzazione rilasciata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) in quanto banca ai sensi della legge federale sulle banche ed è soggetta alla vigilanza di quest'ultima.

Nome e indirizzo dell'autorità di vigilanza:

Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari - FINMA  
Laupenstrasse 27  
3003 Berna  
Svizzera



## DEFINIZIONE DI «SERVIZI FINANZIARI» SECONDO LA LSERFI

La LSerFi considera come servizi finanziari le attività di seguito specificate, realizzate per conto dei clienti:

- › acquisto o alienazione di strumenti finanziari
- › ricezione e trasmissione di ordini riguardanti strumenti finanziari
- › gestione di strumenti finanziari (gestione di portafoglio)
- › emissione di raccomandazioni personalizzate riguardanti operazioni su strumenti finanziari (consulenza per gli investimenti)
- › concessione di prestiti per effettuare operazioni su strumenti finanziari.

## STRUMENTI FINANZIARI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LSERFI

Gli strumenti finanziari di seguito specificati sono soggetti alla LSerFi, che prevede obblighi di informazione e di trasparenza estesi:

1. titoli di partecipazione
2. titoli di debito e obbligazioni
3. fondi d'investimento
4. prodotti strutturati
5. prodotti derivati
6. depositi il cui valore di rimborso o tasso d'interesse dipende da un rischio o da un corso, ad eccezione dei depositi il cui tasso d'interesse è legato a un indice di tassi d'interesse.

## PRESA IN CONSIDERAZIONE DELL'OFFERTA DEL MERCATO

La Banca si sforza sempre di fornire i servizi migliori ai suoi clienti e applica un principio di architettura aperta («open architecture»). Di conseguenza, quando seleziona od offre strumenti finanziari ai suoi clienti, essa prende in considerazione e propone strumenti finanziari del Gruppo Pictet e/o strumenti finanziari di terzi.

## CLASSIFICAZIONE DEI CLIENTI

La LSerFi richiede che i fornitori di servizi finanziari classifichino i loro clienti in una delle categorie seguenti:

- › clienti privati: si applica per default a tutti i clienti
- › clienti professionali: si applica a
  - a. enti di diritto pubblico con tesoreria professionale
  - b. istituti di previdenza o istituti dediti alla previdenza professionale con tesoreria professionale
  - c. imprese con tesoreria professionale
  - d. grandi imprese (tutte le imprese che superano due dei seguenti valori: (i) somma di bilancio: CHF 20 milioni (ii) cifra d'affari: CHF 40 milioni (iii) capitale proprio: CHF 2 milioni)
  - e. strutture d'investimento private con tesoreria professionale create per clienti privati facoltosi



- › clienti istituzionali: si applica
  - a. intermediari finanziari autorizzati
  - b. imprese di assicurazione
  - c. intermediari finanziari e imprese di assicurazione straniere soggette a vigilanza prudenziale
  - d. banche centrali
  - e. enti di diritto pubblico nazionali e sovranazionali con tesoreria professionale.

Il livello di protezione regolamentare corrispondente a tali categorie è differenziato:

- › i clienti privati beneficiano del livello più elevato di protezione regolamentare
- › i clienti professionali sono considerati come in possesso della conoscenza e dell'esperienza necessarie per investire in tutte le classi di attività e in grado di assumere finanziariamente i rischi d'investimento collegati al servizio finanziario in questione
- › i clienti istituzionali beneficiano del livello di protezione regolamentare meno elevato.

Nota: i clienti professionali e i clienti istituzionali sono automaticamente considerati come investitori qualificati ai sensi della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICol). Anche i clienti che hanno conferito alla Banca un mandato di gestione discrezionale o un mandato di consulenza per gli investimenti sono considerati come investitori qualificati ai sensi della LICol. Essi restano comunque clienti privati ai sensi della LSerFi, a meno che non scelgano di cambiare categoria (cfr. più avanti).

## CAMBIAMENTO DI CATEGORIA

I clienti possono dichiarare per iscritto che desiderano cambiare categoria per ottenere un livello di protezione regolamentare meno elevato (opting out) o, al contrario, più elevato (opting in). Sono autorizzati i cambiamenti di seguito specificati.

### Clienti privati

I clienti privati possono dichiarare per iscritto che desiderano essere considerati come clienti professionali (opting out), a condizione che soddisfino i seguenti criteri:

- › in considerazione della loro formazione personale o della loro esperienza professionale o di una esperienza comparabile nel settore finanziario, dispongono delle conoscenze necessarie per comprendere i rischi associati agli investimenti e hanno averi disponibili pari ad almeno CHF 500 000, o
- › hanno averi disponibili pari ad almeno CHF 2 milioni. Nota: conformemente alla politica della Banca, i clienti domiciliati in un paese dello Spazio economico europeo non possono chiedere di essere considerati come clienti professionali in base a questo criterio.



## VERIFICHE PRIMA DELLE TRANSAZIONI

### Clienti professionali

I seguenti clienti professionali possono dichiarare per iscritto che desiderano essere considerati come clienti istituzionali (opting out):

- › istituti di previdenza o istituti dediti alla previdenza professionale che dispongono di una tesoreria professionale
- › imprese che dispongono di una tesoreria professionale
- › investimenti collettivi di capitale svizzeri ed esteri e le loro società di gestione che non sono considerati come clienti istituzionali ai sensi della LSerFi.

Tutti i clienti professionali che non sono clienti istituzionali possono invece dichiarare per iscritto che desiderano essere considerati come clienti privati (opting in).

I clienti professionali possono inoltre scegliere di rinunciare espressamente a che i fornitori di servizi finanziari applichino le regole di comportamento previste dagli articoli 8, 9, 15 e 16 della LSerFi (obblighi di informazione, di documentazione e di rendiconto).

### Clienti istituzionali

I clienti istituzionali possono dichiarare per iscritto che desiderano essere considerati come clienti professionali (opting in).

La categoria in cui i clienti sono classificati e il tipo dei servizi forniti dalla Banca comportano esigenze differenti in termini di informazioni e di spiegazioni. L'estensione delle verifiche da effettuare prima dell'esecuzione di un ordine è precisata nel paragrafo seguente.

La **verifica di appropriatezza** richiede una valutazione del livello di conoscenza del cliente e dell'estensione della sua esperienza in funzione dei prodotti o dei servizi proposti oltre che di assicurare che questi ultimi siano adatti al cliente.

La **verifica di adeguatezza** richiede che la Banca disponga di una visione d'insieme della situazione finanziaria e degli obiettivi d'investimento del cliente. Se un mandato di gestione patrimoniale o di consulenza per gli investimenti è stato stipulato tra la Banca e il cliente, la Banca si assicura che gli investimenti e le transazioni effettuate sul conto in questione siano conformi al profilo di rischio del Cliente sulla base:

- › della conoscenza e dell'esperienza del cliente in materia di investimenti
- › della sua situazione finanziaria e della sua capacità di sopportare le perdite potenziali
- › dei suoi obiettivi d'investimento.

Nessuna verifica di appropriatezza o di adeguatezza è richiesta in caso di un servizio di esecuzione e di trasmissione degli ordini del cliente, ivi compreso quando l'ordine viene impartito da un terzo che agisce per conto del cliente (ad es. gestore indipendente o esterno).



Il cliente viene informato con il presente documento che la Banca non procede ad alcuna verifica di appropriatezza o di adeguatezza quando fornisce un servizio di esecuzione e di trasmissione di ordini.

Questa informazione viene fornita una sola volta e nessuna nuova informazione sull'assenza della verifica di appropriatezza o di adeguatezza verrà fornita successivamente (ad es. al momento di ciascuna transazione effettuata).

Ove necessario, la Banca può tuttavia procedere a controlli che assicurino agli investitori una protezione superiore alle esigenze stabilite dalle disposizioni della LSerFi.

Per i **clienti privati**, una verifica di appropriatezza o di adeguatezza deve venire effettuata prima della fornitura di qualsiasi servizio di gestione o di consulenza.

Per i **clienti professionali**, la Banca effettua una verifica di adeguatezza nell'ambito dei servizi di gestione o di consulenza. Nessuna verifica di appropriatezza è richiesta dato che i clienti professionali sono considerati come in possesso della conoscenza e dell'esperienza sufficienti per valutare un servizio o un prodotto particolare, e inoltre in grado di assumere finanziariamente i rischi d'investimento collegati al servizio o al prodotto in questione.

La LSerFi non impone alcuna verifica per i **clienti istituzionali**.

Si fa notare che le verifiche di appropriatezza o di adeguatezza sono una responsabilità del fornitore di servizi finanziari incaricato dal cliente di gestire i suoi averi o di consigliarlo sugli stessi (in base a un mandato di gestione discrezionale o di consulenza per gli investimenti). Di conseguenza, se un cliente ha conferito unicamente un mandato di depositaria alla Banca e in parallelo un mandato di gestione o di consulenza a un terzo (gestore patrimoniale indipendente o esterno), la responsabilità delle verifiche collegate al mandato di gestione o di consulenza spetta a quest'ultimo e non alla Banca.

## INFORMAZIONI SUI RISCHI

I rischi generali collegati ai servizi e agli strumenti finanziari soprammenzionati sono descritti in modo dettagliato nell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri e nella «Descrizione generale dei rischi associati agli strumenti finanziari».

Vi invitiamo a consultare questi documenti, che sono disponibili sulla nostra pagina Internet dedicata alla LSerFi.

## POLITICA DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI DEI CLIENTI

La LSerFi garantisce il principio dell'esecuzione degli ordini alle migliori condizioni («best execution») nel quadro della negoziazione di strumenti finanziari. La Banca ha preso tutte le misure necessarie per assicurarsi che la trasmissione e l'esecuzione degli ordini avvengano conformemente alle regole di best execution.



Per maggiori informazioni, vi rimandiamo alla politica di esecuzione degli ordini dei clienti della Banca, disponibile sulla pagina Internet dedicata alla LSerFi.

## CONFLITTI DI INTERESSI

La Banca è impegnata a rilevare, limitare e prevenire i conflitti di interessi che si possono venire a creare tra i clienti e la Banca, le sue società affiliate, i suoi collaboratori e tutte le altre parti a loro collegate, a causa di attività che possono provocare un pregiudizio o creare l'apparenza di un pregiudizio nei confronti dei suoi clienti.

La Banca identifica le tipologie di attività che possono presentare un rischio di conflitti di interessi e adotta le misure preventive appropriate, in particolare con misure organizzative e una comunicazione trasparente ai clienti.

Essa si prefigge di neutralizzare qualsiasi conflitto di interessi potenziale o di rinunciare all'attività in questione, o almeno di informare chiaramente il cliente dei rischi e delle misure di limitazione prima d'impegnarsi, o di indennizzare il cliente da qualsiasi pregiudizio subito.

Quando la Banca colloca o propone prodotti in-house al momento della fornitura di servizi di gestione patrimoniale o di consulenza per gli investimenti, possono sorgere conflitti di interessi. La Banca ha preso misure per limitare tali conflitti di interesse, in particolare mediante procedure che permettono di evitare l'eventuale cumulo di commissioni, mediante l'applicazione di criteri di selezione identici per l'integrazione dei fondi di terzi e dei fondi in-house nell'universo d'investimento delle società del Gruppo Pictet, e mediante una remunerazione dei consulenti e dei gestori non basata sui proventi generati. Maggiori informazioni sono contenute nella «Politica sulla gestione dei conflitti di interessi» della Banca.

## ORGANO DI MEDIAZIONE

La normativa svizzera prevede che i fornitori di servizi finanziari devono essere affiliati a un organo di mediazione. Le controversie tra un fornitore di servizi finanziari e un cliente possono pertanto venire composte attraverso la mediazione. La procedura di mediazione è non burocratica, paritaria, rapida, imparziale e poco onerosa per il cliente, se non addirittura gratuita. Un cliente ha pertanto la possibilità, ove del caso, di ingaggiare una procedura di mediazione presso l'organo di mediazione della Banca.

La Banca è affiliata al seguente organo di mediazione:

Ombudsman delle banche svizzere  
Bahnhofplatz 9  
Casella postale  
8021 Zurigo  
Svizzera





#### **Disclaimer**

Pubblicato da Banque Pictet & Cie SA (di seguito la «Banca»), il presente documento si prefigge unicamente di fornire informazioni sul modo con cui la Banca intende rispettare le disposizioni regolamentari relative ai servizi finanziari e alla protezione degli investitori.

Il presente documento non è destinato alle persone fisiche o alle entità aventi cittadinanza o domicilio in un paese o in una giurisdizione in cui la sua distribuzione, pubblicazione, messa a disposizione o utilizzo sono in contrasto con le norme di legge o regolamentari in vigore.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono forniti unicamente a titolo informativo e non costituiscono in alcun caso una sollecitazione a scegliere prodotti, strategie d'investimento particolari o servizi proposti dalla Banca.

Questo documento è confidenziale e può essere letto o utilizzato solo dalla persona cui è indirizzato. La Banca non si assume alcuna responsabilità relativamente al suo utilizzo o alla sua trasmissione per qualsiasi fine da parte del suo destinatario. Qualsiasi forma di riproduzione, copia, divulgazione, modifica o pubblicazione del contenuto del presente documento è pertanto di responsabilità esclusiva del destinatario, a completo scarico della Banca.

Banque Pictet & Cie SA è una banca di diritto svizzero autorizzata e soggetta alla supervisione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

Tutti i diritti riservati. Copyright 2025.



